

- l'innanzi richiamato art. 40-bis del D. Lgs. del 30/03/2001, n. 165, come modificato dall'art. 55 del D. Lgs. del 27/10/2009, n. 150;

Visto

- utilizzate nell'anno medesimo;
- merito alle somme conservate in forma di residui passivi dell'anno 2013 a titolo di risorse non che in data 30/12/2014 ha ricevuto attestazione da parte del Responsabile del servizio finanziario in elaborato sulla base dello specifico schema disponibile sul sito ufficiale ARAN sopra richiamato;
- che in data 01/12/2014 ha ricevuto via e-mail il predetto schema di confronto fra gli importi destinati alla costituzione del fondo risorse integrativa nei diversi anni a partire dal 2010 dal 2010 sopra citato;
- che con nota del 7/11/2014 ha reiterato richiesta di ricezione del quadro di confronto fra gli importi destinati alla costituzione del fondo risorse integrativa nei diversi anni a partire dal 2010 sopra citato;
- previsione 2014 contenenti le diverse poste;
- fondo per il trattamento economico accessorio con indicazione del capitolo del bilancio di certificazione del Responsabile del servizio finanziario relativa alla modalità di costituzione del • relazioni illustrative e tecnico-finanziaria;
- che in data 30/10/2014 ha ricevuto via e-mail la seguente documentazione:
fondo per la contrattazione integrativa del comparto Regioni ed Autonomie locali;
- pubbliche amministrazioni denominato "Foglio excel per la gestione delle risorse decentralizzate del schema disponibile sul sito ufficiale della Agenzia per la rappresentanza negoziale delle • un quadro di confronto fra gli importi destinati alla costituzione del fondo risorse della contrattazione integrativa nei diversi anni a partire dal 2010, mediante la redazione di specifico contratto di confronto fra gli importi destinati alla costituzione del fondo risorse della • tecnica;
- relazione da parte del Responsabile del servizio finanziario di accompagnamento alla relazione servizio personale e del Responsabile del Servizio finanziario o, alternativamente, una specifica dall'ipotesi di contratto decentrato 2014, a firma congiunta da parte del Responsabile del • relazione tecnico-finanziaria, redatta sulla base dello schema previsto dalla Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze num. 25 del 19/07/2012, con espressa indicazione dei capitoli di bilancio contenenti gli stanziamenti necessari alla realizzazione degli istituti previsti • che, con comunicazione via fax del 12/08/2014 ha chiesto di ricevere:
- 2014 e relative bozze di relazioni illustrative e tecnico-finanziaria;
- che in data 11/08/2014 ha ricevuto l'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo per l'anno 2014 e relative bozze di relazioni illustrative e tecnico-finanziaria;
- derogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori;
- derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e con quelli • che l'art. 40-bis del D. Lgs. del 30/03/2001, n. 165, come modificato dall'art. 55 del D. Lgs. del 27/10/2009, n. 150, prevede il controllo, fra gli altri, da parte dell'Organo di revisione sulla • Premesso

Il Revisore unico dei conti, Dott. Michele Fiammia, nominato dal Consiglio comunale con propria deliberazione n. 22 del 03/09/2012,

in materia di controllo sulla compatibilità dei costi relativi all'ipotesi di accordo collettivo decentrato integrativo per l'anno 2014 con i vincoli di bilancio

PARERE

COMUNE DI GROTAMINARDA
IL REVISORE UNICO DEI CONTI



GROTAMINARDA
Città del Servizi - Prov. Avellino

Prot. 0013811 in Arvivo del 30-12-2014

Mittente: FIAMMIA MICHELE

REVISORE DEI CONTI

Ufficio Assegnatario: RAGIONERIA

TOTALE RISORSE DISPONIBILI ANNO 2014		€ 197.841,30
DECURTAZIONI DEL FONDO		
riduzioni proporzionali alla riduzione personale (art. 9, co. 2-bis, D.L. 78/2010) - parte fissa	-€ 11.302,00	
riduzioni proporzionali alla riduzione personale (art. 9, co. 2-bis, D.L. 78/2010) - parte variabile	€ 0,00	
riduzioni proporzionali alla riduzione personale recupero decurtazioni non operate anni 2011-2013	-€ 5.445,00	
RISORSE FISSE		€ 168.920,96
risorse storiche consolidate	€ 134.570,47	
incrementi espliciti CCNL	€ 18.245,82	
altri incrementi certi e stabili	€ 16.104,67	
RISORSE VARIABILI		€ 45.667,34
somme non utilizzate nell'anno precedente		€ 45.667,34
DECURTAZIONI DEL FONDO		-€ 16.747,00

- Rilevato**
- che le relazioni illustrative e tecnico-finanziaria sono state elaborate sulla base degli schemi di cui alla predetta circolare del MEF num. 25 del 19/07/2012;
 - che la **costituzione del fondo** per la contrattazione integrativa per l'anno 2014, come risultante dalla relazione tecnico-finanziaria, presenta le seguenti risultanze:
- Considerato**
- che il parere dell'Organo di revisione sull'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo attiene alla compatibilità dei costi e, quindi, alla loro copertura finanziaria non estendendosi alla compatibilità del contratto integrativo con le norme del contratto collettivo di comparto;
 - che detto controllo va esercitato preliminarmente alla autorizzazione da parte della Giunta comunale alla sottoscrizione del contratto collettivo decentrato integrativo;
 - le relazioni illustrative e tecnico finanziaria, lo schema di confronto fra gli importi nei diversi anni a partire dal 2010 e la certificazione del Responsabile del servizio finanziario sopra richiamati.
 - la circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze num. 25 del 19/07/2012 di trasmissione degli schemi di relazione illustrativa e tecnico-finanziaria ai contratti integrativi;
 - l'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo per l'anno 2014 la cui pre-intesa è stata sottoscritta in data 07/08/2014 contenente schema riepilogativo delle modalità di determinazione delle risorse decentrate;
 - l'art. 5, comma 3, del CCNL del 1/04/1999 per i dipendenti delle Regioni, Province ed autonomie locali, come sostituito dall'art. 4 del CCNL 22/01/2004 il quale, nel richiamare quanto previsto dal predetto art. 48, comma 6 in materia di controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa, stabilisce modalità e termini per la trasmissione dell'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo al fine dell'esercizio del relativo controllo;
 - l'art. 48, comma 6 del predetto D.Lgs. 165/2001 in base al quale il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio è effettuato dall'Organo di revisione;

- che le risorse stabili, pari ad € 152.173,96, consentono di finanziare le destinazioni di utilizzo del fondo aventi natura certa e continuativa, pari ad € 58.965,84;
- che nella relazione illustrativa, lettera D), vi è specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di merito-crazia e premialità;
- che, come previsto all'art. 11 dell'ipotesi di CCDI 2014, le somme legate alla produttività sono ripartite fra produttività collettiva (60%) e produttività legata a progetti/obiettivi (40%) e l'attribuzione dei compensi è prevista previa verifica certificata dei risultati conseguiti;
- che non vi sono somme destinate alle progressioni economiche orizzontali per l'anno 2014, in quanto la somma di € 40.115,84 richiamata nella sezione I del modulo II della relazione tecnico-finanziaria e riportata nell'ipotesi di CCDI è relativa a progressioni economiche orizzontali effettuate nel 2004, 2007, 2011 e 2012;
- che, in relazione alle progressioni economiche:
 - nella relazione illustrativa, lettera E) del modulo 2, vi è specifica attestazione che per il 2014 non sono state previste progressioni economiche orizzontali e, in coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche, che eventuali progressioni dovranno essere previste per una quota limitata di dipendenti ed in relazione allo sviluppo delle competenze professionali ed ai risultati individuali e collettivi rilevati dal sistema di valutazione;
 - nella relazione tecnico-finanziaria, al modulo II - sezione VI - lettera c) è precisato che le progressioni orizzontali nella categoria, se effettuate, saranno previste per una quota limitata di dipendenti in relazione allo sviluppo delle competenze professionali ed ai risultati individuali e collettivi rilevati dal sistema di valutazione;
- che in relazione a quanto disposto dall'art. 9, comma 2-bis, del D.L. 78/2010, i cui effetti, per mezzo dell'art. 1, comma 456, della Legge num. 147 del 27/12/2013, sono stati prorogati al 31/12/2014, nella relazione tecnico-finanziaria - sezione III del modulo I, a dimostrazione dell'avvenuto rispetto della citata normativa, risultano le seguenti decurtazioni del fondo:
 - relativamente alla parte fissa:
 - il limite di spesa da non superare, rappresentato dal fondo per l'anno 2010, è pari ad € 170.324,42 e, ammontando le risorse fisse ad € 168.920,96, esso non viene superato;

DESTINAZIONI NON REGOLATE DAL CONTRATTO INTEGRATIVO		€ 58.965,84
indennità di comparto	€ 18.850,00	€ 40.115,84
progressioni orizzontali anni precedenti	€ 40.115,84	
DESTINAZIONI REGOLATE DAL CONTRATTO INTEGRATIVO		€ 138.875,46
indennità di turno e reperibilità	€ 14.500,00	€ 119.201,46
indennità di maneggio valori	€ 3.000,00	
indennità per specifiche responsabilità	€ 1.800,00	
compensi per produttività:		
produttività collettiva (60%)	€ 71.520,88	
produttività legata a progetti/obiettivi (40%)	€ 47.680,58	
formazione	€ 374,00	
progressioni economiche orizzontali	€ 0,00	
TOTALE RISORSE IN UTILIZZO ANNO 2014		€ 197.841,30

- che non sono state definite somme relative ad incentivazione, progettazione e pianificazione interna (Legge Merloni);
- che la ripartizione del fondo per la contrattazione integrativa per l'anno 2014 è la seguente:

SOMME REGOLATE DAL CONTRATTO 2014	
compensi per produttività	€ 119.201,46
indennità di turno e reperibilità	€ 14.500,00
indennità di maneggio valori	€ 3.000,00
indennità per specifiche responsabilità	€ 1.800,00
somme da utilizzare per straordinario 2014	€ 15.049,00
somme da utilizzare per formazione personale	€ 374,00
TOTALE	€ 153.924,46
somme già stanziati e non utilizzate esercizio precedente	-€ 45.667,34
TOTALE da impegnare	€ 108.257,12
stanziamento previsto nel capitolo 1.01.0801/322, art. 1 -	
"Trattamento economico accessorio" - bilancio di previsione 2014	
	€ 116.446,00
differenza (residuo stanziamento)	
	€ 8.188,88

- Verificato
- che, la spesa necessaria alla realizzazione degli istituti previsti dall'ipotesi di contratto decentrato 2014 trova copertura negli stanziamenti a tal fine previsti nel bilancio di previsione 2014 come di seguito specificato:
 - relativamente alle somme regolate dal contratto integrativo – **produttività, indennità** (con esclusione dell'indennità di comparto), **lavoro straordinario** e spese per **formazione** del personale:
 - o Viene operata una decurtazione del fondo in proporzione al personale cessato dal servizio pari ad € 11.302,00;
 - relativamente alla parte variabile:
 - o il limite di spesa da non superare, rappresentato dal fondo per l'anno 2010, è pari ad € 35.442,29; le risorse variabili disponibili, determinate in € 45.667,34, come riportato nell'allegato I alla relazione tecnico-finanziaria e come, altresì, precisato nella sezione II di detta relazione, costituiscono somme non utilizzate nell'anno precedente e, pertanto, sono escluse dal suddetto limite;
 - per recupero decurtazioni non operate nei precedenti esercizi 2011 – 2012 – 2013 viene operata una decurtazione per complessivi € 5.445,00;
 - che al fine del rispetto del predetto limite di cui all'art. 9, comma 2-bis, del D.L. 78/2010, sulla base dei dati risultanti dal "Foglio excel per la gestione delle risorse decentrate del fondo per la contrattazione integrativa del comparto Regioni ed Autonomie locali", il recupero da operare è così quantificato: € 1.332,00 per l'anno 2011, € 1.158,98 per l'anno 2012 ed € 2.954,58 per l'anno 2013;
 - che l'ammontare della decurtazione a recupero indicato nella proposta di contratto decentrato 2014 è pari ad € 5.445,00 e che destinando a ciascun esercizio a partire dal 2011 l'importo minimo necessario al rispetto del limite normativo, tale ammontare, per ragioni legate ad arrotondamenti, risulta insufficiente a comprendere l'importo minimo per l'ultimo esercizio 2013, per la somma di € 0,56;
 - che l'Ente dovrà provvedere ad ulteriore recupero della predetta differenza di € 0,56 sul fondo per la contrattazione 2015;
 - che, al fine del rispetto dell'art. 6, comma 13 del D.L. 78/2010, la spesa per formazione per l'anno 2014 è fissata in € 374,00 pertanto rientra nel limite del 50% della medesima spesa sostenuta nell'anno 2009;

che le **indennità per specifiche responsabilità** di cui alla lettera i) del comma 2, dell'art. 17 del CCNL dell'1.4.1999 (introdotta dall'art. 36, comma 2 del CCNL del 22/1/2004), riportate all'art. 10, lettera d), dell'ipotesi di accordo decentrata 2013, per un ammontare di € 1.800,00, **vanno specificate** ai pari di come riportato per le indennità di cui alle precedenti lettere a), b) e c) del medesimo articolo in quanto anche per tale tipologia di compensi la fase della contrattazione deve individuare nell'ambito delle diverse categorie di personale, i dipendenti che effettivamente svolgono compiti che comportino specifiche responsabilità;

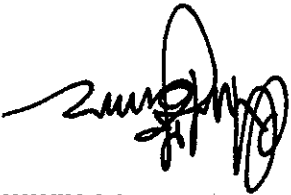
Osservato e precisato

- che, al fine del rispetto dell'art. 9, comma 2-bis del D.L. 78/2010, per l'anno 2014 viene operata una decurtazione del fondo in proporzione al personale cessato dal servizio pari ad € 11.302,00 oltre alla decurtazione a titolo di recupero per gli anni 2011-2012-2013 pari ad € 5.445,00;
- relativamente alle **risorse non utilizzate nell'anno precedente**, pari ad € 45.667,34, le stesse risultano in forma di residui passivi nel capitolo 1.01.0801/322.1 del conto consuntivo 2013 – trattamento economico accessorio;
- L'Organo di revisione rileva che su detto capitolo l'ammontare dei residui passivi è pari ad € 108.972,88 e quindi superiore rispetto alle risorse non utilizzate. In merito al maggiore ammontare dei residui in questione, l'Organo di revisione prende atto di quanto riportato nella dichiarazione resa dal Responsabile del servizio finanziario in data 30/12/2014 in merito alla futura cancellazione dei maggiori residui passivi rispetto alle effettive risorse non utilizzate nel 2013;

codice e numero	capitolo	arti- colo	descrizione	stanziamento previsto
1.01.02.01	56	1	Emolumenti al personale di segreteria, oneri diretti	€ 324.760,00
1.01.02.01	56	5	Emolumenti al personale di segreteria, oneri riflessi	€ 98.900,00
1.01.03.01	146	1	Emolumenti al personale di ragioneria, oneri diretti	€ 87.018,00
1.01.03.01	146	5	Emolumenti al personale di ragioneria, oneri riflessi	€ 25.562,00
1.01.04.01	172	1	Emolumenti al personale tributivi, oneri diretti	€ 48.985,00
1.01.04.01	172	5	Emolumenti al personale tributivi, oneri riflessi	€ 15.391,00
1.01.06.01	240	1	Emolumenti al personale U.T., oneri diretti	€ 240.915,00
1.01.06.01	240	5	Emolumenti al personale U.T., oneri riflessi	€ 63.100,00
1.01.07.01	272	1	Emolumenti al personale anagrafe, oneri diretti	€ 122.910,00
1.01.07.01	272	5	Emolumenti al personale anagrafe, oneri riflessi	€ 38.601,00
1.03.01.01	440	1	Emolumenti al personale P.M., oneri diretti	€ 190.512,00
1.03.01.01	440	5	Emolumenti al personale anagrafe, oneri riflessi	€ 59.376,00
totale stanziamento bilancio di previsione 2014				€ 1.316.030,00
somme da impegnare per indennità di comparto 2014:				€ 18.850,00
somme da impegnare per progress. economiche a tutto il 2014:				€ 40.115,84
TOTALE da impegnare				€ 58.965,84
differenza (residuo stanziamento)				€ 1.257.064,16

- relativamente alle somme necessarie al pagamento delle **indennità di comparto** e delle **progressioni economiche a tutto il 2014**, gli impegni sono assunti su diversi capitoli di spesa destinati al pagamento di oneri diretti ed oneri riflessi e distinti in relazione alle diverse unità operative. Detti capitoli di spesa sono di seguito riportati con indicazione dello stanziamento complessivo allocato in ciascuno di essi al fine della copertura, fra gli altri, degli oneri per indennità e per progressioni innanzi citati:

IL REVISORE DEI CONTI
 Dott. Michele Fiammia



Grottaminarda, il 30/12/2014

la compatibilità dei costi relativi all'ipotesi di accordo decentrato integrativo per l'anno 2014 con i vincoli del bilancio di previsione 2014.

Raccomanda l'Ente di pubblicare sul sito web istituzionale la documentazione in materia di contrattazione decentrata.

Raccomanda, inoltre, la trasmissione del testo contrattuale con l'allegata relazione tecnico-finanziaria ed illustrativa e con l'indicazione delle modalità di copertura dei relativi oneri alla Corte dei Conti e, per via telematica, all'ARAN ed al CNEL.

Invita l'Ente, per il futuro, ad anticipare la data di sottoscrizione del contratto collettivo decentrato integrativo anche al fine di evitare che gli istituti previsti dallo stesso possano essere definiti con il condizionamento di quanto verificatosi durante l'avvenuto decorso dell'anno al quale il contratto stesso si riferisce.

ATTESTA

Premesso quanto sopra riportato e previa la modifica dell'ipotesi di accordo collettivo decentrato integrativo per l'anno 2014 al fine di adeguare la stessa a quanto innanzi osservato e precisato, certifica l'esattezza degli oneri come sopra riportati ed